

Scuola Secondaria di 1^a grado "S. Ambrogio"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARROCCHIALE "S. AMBROGIO"
PARITARIA D.M. 28.02.2001
20015 PARABIAGO – VIA DE AMICIS, 5
Tel e Fax 0331/553449
sito: www.scuolasantambrogio.it
e-mail: segreteria.ambrogio@libero.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S. AMBROGIO"

Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)

Triennio 2022/2025
Aggiornamento ottobre 2022

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Piano Annuale per l'Inclusione – a.s. 2021/22

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	
➤ Altro	3
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	10
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	6
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	21
% su popolazione scolastica	13.5%
N° PEI redatti dai GLO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
Coordinatori di classe e simili	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili					
	Progetti di inclusione / laboratori integrati					
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili					
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2022/23
--

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola S.Ambrogio è così organizzata:

Gli insegnanti delle discipline:

- rilevano gli stili cognitivi degli alunni e le criticità del proprio gruppo classe;
- elaborano percorsi didattici e una metodologia personalizzata, condividendoli con il Consiglio di classe (CdC).

Il Consiglio di classe:

- analizza le situazioni critiche;
- propone strategie di intervento, valutando le metodologie più efficaci, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate per gli alunni con BES certificati e non certificati;
- decide, qualora ne riscontrasse la necessità, di suggerire alle famiglie delle valutazioni specialistiche;
- stende i PdP e i PEI da condividere con le famiglie e gli specialisti in collaborazione con il Coordinatore didattico.

Il docente di sostegno e i Coordinatori di classe, insieme ad altri insegnanti, partecipano agli incontri con gli specialisti che hanno in carico i singoli alunni.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- vigila sul livello di inclusività della scuola;
- offre consulenza e supporto delle strategie/metodologie di lavoro;
- partecipa alla stesura dei PdP e dei PEI, collaborando attivamente con i docenti del CdC.

- Il Coordinatore Didattico dirige e coordina tutta l'attività e prende visione dei PEI e dei PdP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Saranno organizzati corsi di formazione sui temi di inclusione, integrazione e disabilità.

I docenti parteciperanno a corsi organizzati esternamente alla scuola e/o con altre scuole del territorio.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Gli insegnanti parteciperanno ad una serie di incontri sulla valutazione, nei quali saranno messi a tema anche le pratiche inclusive.

Nelle valutazioni periodiche, intermedie e finali, gli insegnanti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, ai progressi compiuti e al percorso di ogni alunno.

E' compito dei docenti predisporre materiali di lavoro nelle forme e nei contenuti rispondenti alle esigenze di ogni alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nella scuola sono presenti due insegnanti di sostegno, che, collaborando con i docenti curricolari, seguono gli alunni con disabilità certificate. Tali studenti svolgono le attività della classe in modo mirato e, se necessario semplificato, con i compagni o fuori dall'aula, per riprendere in modo più efficace un determinato argomento, per potenziare e consolidare gli obiettivi di apprendimento.

Gli alunni con DSA sono seguiti dai docenti curricolari che adottano metodi e strategie di interventi mirati a seconda dei casi.

Ci sarà inoltre una proposta ad adesione volontaria pomeridiana di lavoro sul metodo rivolto a DSA con specialista che collabora con la scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola continuerà ad avvalersi del supporto esterno di specialisti esterni (neuropsichiatri, psicologi, educatori e pedagogisti).

Viene ribadita l'importanza della collaborazione e del supporto delle Amministrazioni Comunali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie continueranno ad essere coinvolte in tutte le decisioni che riguardano le scelte educative e didattiche, per mezzo di incontri con i docenti, neuropsichiatri, pedagogisti, per verificare il lavoro svolto, gli obiettivi del PEI, la validità delle scelte didattiche messe in atto dal PdP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Laddove il CdC lo ritenga necessario, verranno elaborati per gli alunni con BES piani educativi individualizzati e i piani didattici personalizzati.

All'interno del CdC sarà promosso un lavoro condiviso da tutti i docenti.

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona e il suo percorso;
- favorire l'apprendimento nel rispetto dell'identità di ciascuno.

La valorizzazione della diversità impone che, in coerenza con gli obiettivi espressi nel PTOF, si realizzino dei percorsi didattici che favoriscano l'accoglienza, la crescita della persona e la coscienza del valore di ogni studente.

Continueranno le proposte di partecipazione a giornate di convivenza, uscite didattiche e attività per incrementare la socializzazione, la relazione tra pari e con adulti di riferimento, la consapevolezza di sé e per valorizzare l'unicità di ogni persona.

Maggior attenzione sarà data all'uso degli strumenti informatici e digitali, al fine di migliorare il percorso di apprendimento di ogni alunno, anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà programmato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Si ritiene, comunque, necessario il reperimento di risorse aggiuntive a causa dell'aumento delle criticità.

Verranno utilizzati nel lavoro di classe e in quello individuale le tecnologie specifiche e i programmi di cui la scuola dispone.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Qualora fosse necessario, si cercheranno risorse aggiuntive per:

- potenziare la formazione dei docenti in materia di difficoltà scolastiche e strategie inclusive;
- incrementare l'acquisizione di mezzi tecnologici e software informatici per facilitare l'apprendimento

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi:

- proseguirà l'acquisizione di informazioni sugli alunni attraverso colloqui con la famiglia, la scuola di provenienza e gli esperti che li seguono;
- si organizzeranno incontri con le scuole superiori per presentare gli alunni che terminano il percorso della scuola secondaria di primo grado.